

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"D'ARCO- D'ESTE"
MANTOVA

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2021-2022

DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
5^CG

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag. .. 3
PIANO DEGLI STUDI	pag. .. 4
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. .. 6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. ...7
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	pag. .. 8
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	pag. .. 11
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	pag. .. 12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag. .. 13
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. .. 15
DATE SIMULAZIONE PROVE D'ESAME E TRACCE IN ALLEGATO 3	pag. .. 16
ALLEGATI: ALLEGATO 1: programmi svolti Modello 270/a o in alternativa /b	pag. .. 17
ALLEGATO 2: Elenco analitico dei testi di Italiano.	pag. .. 18
ALLEGATO 3: Tracce elaborati "Italiano" e "Progettazione multimediale e Laboratori tecnici "	pag. .. 19
IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti e discipline	pag. .. 20

Istituito in occasione della Riforma Gelmini, l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" nasce allo scopo di far acquisire allo studente le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il profilo culturale in uscita specifico di questo indirizzo prospettato dal Ministero prevede che "il diplomato in questo indirizzo sia in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività" L'Istituto sulla base di tali premesse e nel rispetto degli spazi di autonoma progettualità che la riforma ministeriale offre, ha orientato il percorso formativo quinquennale verso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi della grafica pubblicitaria, dei new media, della fotografia e della multimedialità. La proposta formativa sviluppata sia in termini di contenuti che di attività è stata improntata ad una forte multidisciplinarietà che ha visto il coinvolgimento delle materie più caratterizzanti affinché maturasse negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione delle competenze in una prospettiva cross-mediale, tipica della grafica e della comunicazione moderna. Obiettivo finale del corso è stato dunque quello di costruire figure capaci di progettare e realizzare prodotti grafici, fotografici e audiovisivi, gestire siti web, blog e social network attraverso cui curare campagne di comunicazione che si servono di una pluralità di tecniche di rappresentazione e di piattaforme comunicative, sperimentando modalità di narrazione innovative e orientate in funzione dei media coinvolti. Si segnala infine che a partire dal terzo anno, l'Istituto ha introdotto per un'ora settimanale nel quadro orario dell'indirizzo la disciplina Storia dell'arte come occasione di completamento della formazione degli allievi chiamati ad operare in un contesto in cui il valore delle immagini assume una connotazione assai importante.

PIANO DEGLI STUDI del 2021/2022

QUADRO ORARIO – Grafica e Comunicazione

DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
_ Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
_ Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
_ Storia	2	2	2	2	2
_ Lingua Inglese	3	3	3	3	3
_ Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
_ Matematica	4	4	3	3	3
_ Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
_ Diritto e economia	2	2	/	/	/
_ Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
_ Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
_ Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
_ Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
_ Complementi di matematica	/	/	1	1	/
_ Teoria della comunicazione	/	/	2	3	/
_ Progettazione multimediale	/	/	4	3	4
_ Tecnologie dei processi di produzione	/	/	4	4	3

_ Organizzazione gestione dei processi produttivi	/	/	/	/	4
_ Storia dell'arte	/	/	1	1	1
_ Laboratori tecnici	/	/	5(6)	5(6)	5(6)
_ Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
_ Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in presenza _	8*		17*		10*
_ Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
--

Formativi - Comportamentali

- Individuare ed approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni.
- Preparare a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibrio e con profitto.
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile.

Cognitivo - Operativi

- Essere consapevole ed esporre correttamente le motivazioni che spiegano i fenomeni.
- Saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni svolte.
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione con le altre discipline.
- Essere consapevole della complessità del processo cognitivo.

Il livello di conseguimento degli obiettivi: una parte degli allievi ha raggiunto entrambi gli obiettivi in modo soddisfacente, mentre la restante ha evidenziato risultati più che sufficienti, ad eccezione di qualcuno.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3 [^] - Alunni iscritti: 23	ammessi alla classe 4 [^] : 23
Classe 4 [^] - Alunni iscritti: 23	ammessi alla classe 5 [^] : 23
Classe 5 [^] - Alunni iscritti: 23	

Composizione del Consiglio di classe:

modifiche dalla 3 [^] alla 4 [^]	modifiche dalla 4 [^] alla 5 [^]
Discipline:	Discipline:
Storia dell'Arte	Storia dell'Arte
Laboratori Tecnici	Laboratori Tecnici
Tecnologie dei processi di produzione	Progettazione Multimediale
Scienze Motorie e Sportive	Tecnologie dei processi di produzione
	Lingua Inglese

La classe 5[^]CG a.s. 2021/22 è composta da 23 alunni, di cui 6 le ragazze e 17 i ragazzi.

Dopo un primo e breve periodo di adeguamento al nuovo Corpo Docenti soprattutto incentrato nelle discipline tecnico pratiche/laboratoriali, gli studenti hanno iniziato a studiare non sempre con costanza e impegno sia a scuola che a casa e il clima in classe non è sempre stato positivo e collaborativo, soprattutto da parte di un ristretto gruppo. Alcuni di loro sono realmente e fattivamente trainanti per un gran numero dei rimanenti membri e si impegnano costantemente offrendo supporto al corpo docenti e alla classe. Il gruppo-classe non è omogeneo per il senso di responsabilità e le abilità di base. Una parte degli alunni si distingue per l'impegno eccellente, costante e partecipazione attiva a progetti interni ed esterni, alle lezioni, desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Pochi allievi dimostrano importanti fragilità ma nulla ha ostacolato la loro costante motivazione nello studio. Per gli altri l'attenzione durante le lezioni è stata superficiale e distratta e si è reso necessario sollecitarli spesso, per ottenere la loro partecipazione didattica attiva e proficua. Si segnala la presenza di due alunni con D.S.A., per i quali è stato redatto un P.D.P. visibile agli atti. Nel gruppo-classe gli alunni non hanno formato gruppi distinti, motivo per il quale, se sollecitati, si mostrano tutti parte attiva e allo stesso modo. Dal punto di vista disciplinare, alcuni di loro hanno mostrato atteggiamenti infantili e non sono sempre stati rispettosi nei confronti delle regole, dei docenti e dell'Istituto in generale.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma	Rielabora in modo corretto le informa-

		con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	zioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo sia in presenza che in modalità a distanza
- assiduità nella frequenza sia in presenza che in modalità a distanza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari.
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica e in modalità a distanza, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa, a scuola e in modalità a distanza
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

- voto 10: vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.
- voto 9: buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.
- voto 8: discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.
- voto 7: sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.
- voto 6: limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.
- voto 5 o inferiore a 5: disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento attuativo n. 323 del 23/7/98 e dal D.M 24/02/2000 n. 49 art.1-2, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

1. Credito scolastico

- frequenza assidua e regolare alle lezioni anche con DAD o DDI
- partecipazione costruttiva allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e con DAD o DDI
- media dei voti di profitto delle singole discipline
- partecipazione alle attività integrative promosse dall'Istituto

2. Credito formativo

- Sussistendo le condizioni di cui al punto precedente impegno culturale, sociale e sportivo dell'allievo nelle organizzazioni presenti nella società civile, purché omogeneo con l'indirizzo di studi della scuola, debitamente certificato.
- valutazione positiva dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

- Orientamento incontri online con Università; LABA, Job & Orienta-Verona.
- Progetto “La mia Vita in Te” - interventi formativi sulla responsabilità civica e sociale e sulla donazione di cellule staminali emopoietiche, organi e tessuti (percorso biennale)
- Progetto “Spazio ascolto”.
- Incontro con la classe quinta del Liceo Belfiore, prof.ssa Veneri Lorenza, per la presentazione del progetto della mostra “Ex Orfanotrofio S. Lucia”.
- Incontro con Arch. Benedini Giampaolo per la presentazione del lavoro di progettazione del suo studio in Italia e in Europa.
- Biennale di fotografia femminile – Casa del Mantegna e Palazzo Te, Mantova.2
- Cyberbullismo – Polizia Postale (ass. d’Istituto)

ATTIVITÀ DI RECUPERO O SOSTEGNO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

- Quattro ore di recupero pomeridiane per la materia Lingua Inglese, due per quadrimestre.
- Due ore di recupero pomeridiane per Matematica, secondo quadrimestre.
- Tre ore di recupero, una di Storia e due di Italiano, durante il primo quadrimestre.
- Due ore di recupero in TPP durante il secondo quadrimestre.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2019/2022 per la CLASSE 5CG

INDIRIZZO Grafica e Comunicazione

Percorso triennio 2019/2022

Il progetto di alternanza scuola lavoro, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (seminari, ciclo di incontri con esperti, corso sulla sicurezza, prove esperite, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...) e attività realizzate con ente esterno (tirocinio in azienda, project work, impresa formativa simulata...).	Durata (n.150 ore)
2019/2020	Per problemi strettamente legati alla Pandemia in questo anno non sono state effettuate ore di Project Work o PCTO	ore 0
2020/2021	Corsi LTO Mantova - Titoli dei corsi seguiti: - Video Storytelling - Scrittura: Narrare che professione - Narrare con le immagini - Il PITCH, Presentare le tue idee - Public Speaking - Intro al design thinking Creazione di post relativi ai corsi seguiti, sul blog personale. Studio e realizzazione di un marchio per l'agenzia Rawdeo di Stefano Molinari. Siglacom - Reportage conferenza Marketing e Storytelling - Montaggio video Workshop Siglacom - Animazione Bumper	ore 100
2021/2022	Danzalamente. Montaggio spettacolo "Barbiere". Attività Social Media Marketing con i prof.ri Rossetti e Manicardi. Corso online con BricksLab di Samsung. LTO Mantova, corsi.	ore 68

Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali simulati,
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa,

- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali,
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor scolastico e dai Docenti del c.d.c. coinvolti.

L'accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione (fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta, solo al 3° anno) e dall'altra parte attraverso la valutazione dei tutor scolastici coinvolti sulla base di un diario di bordo, la relazione finale e l'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

Competenze relazionali

(Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri)

Competenze tecnico-professionali

(Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale)

Competenze organizzative

(Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi)

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

Titolo	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> • La vita dell'associazionismo come partecipazione civile e sociale. Quali sono e quali obiettivi hanno le associazioni. Ricerca sulla vita associativa nel proprio comune di residenza. • Partecipazione al film –Herself- La vita che verrà, seguito da dibattito con dott.ssa I.Pupillo psicologa e V. Biondani vicepresidente di Telefono Rosa • Incontro con una classe quinta del Liceo Belfiore accompagnati dalla prof.ssa Veneri Lorenza per presentare il progetto per la realizzazione della mostra sull' "Ex Orfanatrofio, Santa Lucia • Visita al memoriale della Shoa allestito presso il liceo d'Este • Visita alla mostra Biennale internazionale di fotografia femminile, presso la casa del Mantegna e Palazzo Te • Incontro con Arch. Benedini Giampaolo per parlare del percorso decennale dello studio di architettura e design attraverso una serie di diapositive su progetti realizzati in città e in Europa. • Presentazione in classe delle emergenze naturalistiche della zona del Paiolo e incontro con Davide Aldi 	<p>Italiano-Storia</p>

del Comitato Paiolo per una visita guidata sul posto.	
<ul style="list-style-type: none"> Defining human rights - freedom of speech - 4 freedoms - violation of human rights 	Lingua Inglese
<ul style="list-style-type: none"> Salute come diritto e dovere Norme igieniche e di sicurezza in palestra Doping Progetto "La mia vita in te" <i>(incontro in streaming con esperti)</i> 	Scienze Motorie
<p>Ambito: Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> Art. 9 della Costituzione e Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (disposizioni generali, tutela, fruizione, valorizzazione dei BBCC). 	Storia dell'Arte
<ul style="list-style-type: none"> Netiquette, il galateo di Internet: tra rete ed educazione. Antitrust: diritti e tutele tra libera concorrenza. 	OGPP
<p>Ambito: Sostenibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> Analisi di dati: epidemie (curve, indice Rt) Le dipendenze: il gioco d'azzardo analisi statistica. Le differenze di genere: la discriminazione delle donne nelle Scienze. Il gender gap e la discriminazione. Il grafene e l'ecosostenibilità. 	Matematica
<ul style="list-style-type: none"> GDPR, Diritto d'Autore. Agenda 2030 Uso corretto dei Social Media. 	TPP

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E TRACCE TRA GLI ALLEGATI

Il C.d.C ha somministrato agli studenti delle prove di simulazione per le materie:

- Italiano: 28.04.2022 – 5 ore

- Progettazione Multimediale: 04.05.2022 – 8 ore

ALLEGATI

ALLEGATO 1:

Programmi effettivamente svolti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5 CG
a.s. : 2021/22 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO

TESTI: A.Terrile, P. Biglia, C. Terrile, *Vivere tante vite*, Pearson, Torino 2019

TEMPI 105 ore

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 132

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
Italia unita	Sibilla Aleramo, <i>Una donna</i> Problemi dell'unificazione della lingua	Comprendere, parafrasare e riassumere un testo	4
LA LETTERATURA CONTRO	Scapigliatura, Emilio Praga, <i>Preludio</i> Il decadentismo: C.Baudelaire: <i>L'Albatro, Corrispondenze</i> ; J. K. Huysmans, <i>Controcorrente</i> , O. Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Grey</i>	Saper analizzare un testo narrativo, poetico o non letterario a livello formale e contenutistico	12
IL PROGRESSO E LA LETTERATURA	Naturalismo francese, il metodo sperimentale applicato alla letteratura; Il verismo di Verga, poetica (<i>Fantasticheria</i> , prefazione ai <i>Malavoglia</i>), <i>I Malavoglia, Mastro don Gesualdo</i> ; le novelle: <i>Rosso Malpelo, La lupa, La roba</i>	Collegare la vita di un autore al suo contesto storico culturale e alla sua produzione artistica	15
DUE IDEE DECADENTI	G. Pascoli, la poetica del <i>Il Fanciullino</i> , Miryca: <i>Il Lampo, Il temporale, X Agosto, L'Assiuolo, Il</i>	Saper organizzare la presentazione di un autore in collaborazione con i compagni	10

	<i>gelsomino notturno</i> G. d'Annunzio, <i>Il piacere, Alcyone: La Sera fiesolana, I pastori, La pioggia nel pineto; Il Notturmo</i>		
IRRIDERE	<i>G. Gozzano, I colloqui: La signorina felicità ovvero la felicità</i>	Riconoscere le tematiche di un'opera letteraria	4
L'AVANGUARDIA	Il futurismo, T. Marinetti, <i>Il Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>	Saper cogliere i collegamenti tra diversi movimenti artistici	4
IL ROMANZO PSICOLOGICO	I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> , rapporti con J. Joyce, <i>L'Ulisse: Il monologo di Molly Bloom</i>	Saper organizzare una riflessione scritta su un tema	10
PIRANDELLO	L. Pirandello, la poetica de <i>L'Umorismo</i> ; le novelle: <i>La giara, Il treno ha fischiato</i> ; romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> ; teatro: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>	Saper produrre un testo in relazione alle tipologie proposte dall'esame (partendo dalla costruzione di una mappa o una scaletta)	10
LETTURA	Read more	Saper approfondire con letture personali un argomento scelto anche in riferimento alla attualità o a un autore studiato	5
UNGARETTI	G. Ungaretti, <i>L'Allegria: Fratelli, I fiumi, In memoria, Il porto sepolto</i>	Saper prendere appunti e riorganizzarli in modo funzionale per l'orale Operare semplici confronti con la storia, le arti figurative e le letterature straniere	10
SABA	U. Saba: <i>A mia moglie, La capra, Città vecchia, Amai, Mio padre è stato per me "l'assassino"</i>	Organizzare l'esposizione scritta e orale con pertinenza coesione e coerenza	10
MONTALE	E. Montale: <i>I limoni, La casa dei doganieri, Spesso il male di vivere ho incontrato</i>	Saper collegare alcune tematiche del passato ai dibattiti attuali	10
			Tot 105 ore

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe segue con un certo interesse le proposte riportate, ma va sempre contenuta nei comportamenti esuberanti e stimolata a partecipare. I diversi livelli di preparazione e attitudini, hanno comportato quasi sempre un lavoro di verifica da riproporre, per recupero e in modalità diverse. Infatti è un atteggiamento di circa un terzo quello di rimandare il lavoro. Con questo andamento, il ritmo un po' lasso e un po' ripetitivo siamo riusciti, anche se a fatica, a ricomporre un programma d'esame abbastanza dignitoso su cui cimentarci.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- X Lezione frontale
- X Discussione collettiva aperta e guidata
- Insegnamento per problemi
- X Capacità di attivare confronti e relazioni
- X Lettura di testi di approfondimento
- XLavori di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI

- XLibri di testo
- XSchemi e appunti personali
- XMaterial multimediale (interviste ad autori, video attualità)
- XLibri biblioteca a prestito

VERIFICHE

- X Interrogazioni formali
- X Esercitazioni scritte
- X Test di verifica

- X Riordino del quaderno personale

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

la classe appare diversificata in tre gruppi. Uno pari a un terzo degli alunni che si distingue per impegno e costanza, motivato ad apprendere e diligente nel complesso, capace di far emergere i propri interessi ed esprimere il proprio punto di vista.

Un gruppo pari a un altro terzo di alunni che, pur carente di un impegno rigoroso, mostra interesse per i temi proposti e si mostra partecipe alla lezione con contributi pertinenti; la preparazione a livello di conoscenze e competenze raggiunge livelli medi.

Un gruppo pari a un ultimo terzo di alunni che, per una presenza non sempre assidua e una selezione del programma, è riuscito soltanto, perlopiù con recuperi, a conseguire almeno un livello accettabile di preparazione

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Brevi recuperi individuali in itinere e IDEI in didattica a distanza. Messa a fuoco degli obiettivi individuali da perseguire. Confronto sulle difficoltà incontrate per raggiungere gli obiettivi. Ripasso del programma svolto nel primo quadrimestre.

Mantova, 13 maggio 2020

L'insegnante

Ivana Bettoni

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5 CG
a.s. : 2021/22 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA

TESTI: C. Cartiglia, *Immagini del tempo*, Loecher, Torino 2018

TEMPI 52

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
Colonialismo di fine Ottocento	La divisione dell'Africa. L'imperialismo. Duplice Intesa e spartizione dell'Africa. La rivolta dei boxer in Cina. Il discorso di Guglielmo II alle truppe verso la Cina, due interpretazioni storiche, una dell'imperialismo in Cina, l'altra dell'imperialismo belga in Congo.	Comprendere documenti e riconoscere fonti diverse operando semplici confronti	5
Seconda rivoluzione industriale	Unione scienze e tecnologia. Le nuove fonti energetiche, i settori in rivoluzione, la concentrazione dell'industria e dei capitali finanziari.	Riconoscere e utilizzare il lessico specifico	4
La rivoluzione russa	La Russia di fine Ottocento: i pogrom, aspetti del potere zarista, situazione politico-economica le proteste e la nascita del partito socialdemocratico, il manifesto del partito comunista, il capitale di Marx, la lettura economica. Situazione economico-sociale e politica della Russia nel 1917. I governi provvisori per una soluzione costituzionale, la svolta di Lenin capo dei bolscevichi e l'accentramento del potere. Il governo dei bolscevichi. Le tesi d'Aprile. Fase della guerra civile.	Saper individuare cause e conseguenze di un fenomeno o di un evento storico	10

	Dalla guerra civile alla Nep. Da Lenin a Stalin, i piani quinquennali		
La prima guerra	<p>L'Intesa e l'Alleanza. Il cambio di alleanze dell'Italia. Il colonialismo italiano a fine Ottocento, La divisione della penisola balcanica dopo congresso di Berlino 1874. Neutralisti e interventisti. L'allargarsi degli schieramenti con Bulgaria e Impero Ottomano nell'Alleanza. L'Italia nell'Intesa. La guerra di logoramento. Entrata in guerra degli Usa e uscita della Russia. La posizione dei socialisti dopo un anno dallo scoppio del conflitto. I fronti più sanguinosi: Caporetto. Il nuovo assetto politico dell'Europa. La società delle Nazioni. I paesi del nuovo assetto europeo dopo la dissoluzione degli imperi centrali. Due lettere documento al re d'Italia di genitori dei soldati e due interpretazioni. Primo dopoguerra in Italia.</p>	Riconoscere tra variabili politiche, sociali, economiche, scientifico-tecnologiche e culturali	10
Il Fascismo	<p>La marcia su Roma. Dopo le elezioni del 1921 e le divisioni in tre gruppi dei socialisti. Governo di coalizione, Legge truffa, delitto Matteotti, fase parlamentare del fascismo, rapporti con il Vaticano, Gran Consiglio, Milizia volontaria, Leggi fascistissime, podestà, Ovra. Oppositori al fascismo. Interpretazioni storiografiche: marxista e liberale. Il manifesto della razza.</p>		8
Il Nazismo	<p>La repubblica di Weimar e il Bauhaus. Germania dal primo dopoguerra alla crisi del '29. I debiti di guerra. Il putsch di Monaco, il Mein Kampf e l'ideologia hitleriana,</p>	Saper comprendere e riassumere nella tesi essenziale, testi di storiografia	5

	le elezioni del '33. La purificazione della razza dai disabili e altri elementi spuri. Storiografia: La censura, W. L. Shirer, Storia del terzo Reich		
Seconda guerra	Le cause: conquista Etiopia, estromissione Italia e Germania dalla società delle Nazioni. Cenni alla guerra di Spagna per l'alleanza tra Germania e Italia a fianco dei falangisti. Le prime annessioni di Hitler. Conferenza di Monaco. Occupazione Francia, conflitto con Gran Bretagna, guerra parallela in Africa e in Medio oriente, l'importanza del Giappone nella occupazione del fronte asiatico, la rottura del patto Ribbentrop - Molotov, la campagna di Russia e il coinvolgimento dell'Italia (Armir), la presenza degli USA in supporto degli alleati, fino all'entrata dopo Pearl Harbor. La controffensiva anglo-americana di El Alamein. La soluzione finale. La resistenza. L'8 settembre in Italia. Il contributo della resistenza italiana alla vittoria alleata, da R. Battaglia, -Storia della resistenza italiana- La liberazione dell'Europa. Il processo di Norimberga		10
			Tot 52

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Valgono le medesime osservazioni riportate in Italiano

ATTIVITÀ DIDATTICA

- XLezione frontale
- XDiscussione collettiva aperta e guidata
- Insegnamento per problemi
- XCapacità di attivare confronti e relazioni

X Lettura di testi di approfondimento

MEZZI E STRUMENTI

- X Libri di testo
- X Schemi e appunti personali
- X Lavagna luminosa

VERIFICHE

- X Interrogazioni formali
- X Esercitazioni scritte
- X Test di verifica
- X lavori di gruppo.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

VALGONO LE MEDESIME OSSERVAZIONI RIPORTATE IN ITALIANO

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Recuperi di valutazioni negative sia orali che scritte, recuperi in itinere di argomenti svolti.

Mantova, 13 maggio 2020

L'insegnante

Ivana Bettoni

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5 CG
a.s. : 2021/22 RELATIVO ALLA DISCIPLINA STORIA: Ed. Civica

TEMPI 14 ore

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
 - ore settimanali: n. ore complessive: n.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1	La vita dell'associazionismo come partecipazione civile e sociale. Quali sono e quali obiettivi hanno le associazioni. Ricerca sulla vita associativa nel proprio comune di residenza.	<ul style="list-style-type: none"> • Essere cittadini consapevoli e responsabili rispetto alle problematiche inerenti alla sostenibilità ambientale • Partecipare al dibattito culturale • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità 	2
2	Partecipazione all'incontro con visione del film –Herself- La vita che verrà, seguito da dibattito con dott.ssa I. Pupillo psicologa e V. Biondani vicepresidente di Telefono Rosa (l'iniziativa si collega alla giornata del 25 novembre contro la violenza alle donne)	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive • Partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi indicati nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	2
	Incontro con una classe quinta del Liceo Belfiore accompagnati dalla prof.ssa Veneri Lorenza per presentare il progetto per la realizzazione della mostra sull' "Ex Orfanatrofio, Santa Lucia di Mantova	Tali obiettivi si allineano con opzione del curriculum di Ed. Civica dell'Istituto di ed. Civica declinati, opzione SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute, benessere della persona	2
	Visita al memoriale della Shoah allestito presso il liceo d'Este		2
	Visita alla mostra Biennale internazionale di fotografia femminile (BFF), presso la casa del Mantegna e Palazzo Te		2
	Incontro con Arch. Benedini Giampaolo per parlare del percorso		1

	decennale dello studio di architettura e design attraverso una serie di diapositive su progetti realizzati in città e in Europa.	
	Presentazione in classe delle emergenze naturalistiche della zona del Paiolo da parte di Samuele Aldi del Comitato Paiolo seguito da una visita guidata sul posto.	3

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

In relazione all'attività di ed. Civica abbiamo svolto soltanto un confronto orale alla fine del percorso su cui si è formulato un giudizio in relazione ai parametri: Partecipazione alle attività; Capacità di orientarsi nel percorso delle diverse iniziative proposte, sui temi emergenti, gli allestimenti e le fasi delle visite effettuate.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- XLezione frontale
- XDiscussione collettiva aperta e guidata
- XInsegnamento per problemi
- XCapacità di attivare confronti e relazioni
- XLetture di testi di approfondimento
-

MEZZI E STRUMENTI

- XLibri di testo
- XSchemi e appunti personali
- Xvisita a luoghi e mostre, visione di film

VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Esercitazioni scritte
- Test di verifica
- X Confronto sul percorso svolto (v. criteri sopra)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

VALGONO LE OSSERVAZIONI ESPRESSE IN ITALIANO. TUTTAVIA OSSERVIAMO CHE A TUTTE LE INIZIATIVE PROPOSTE LA CLASSE HA PARTECIPATO QUASI INTERAMENTE

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le scelte di Educazione civica sono state orientate a un contatto con le realtà locali e alle forme di partecipazione civica di associazioni, Telefono rosa e il Comitato per la difesa e la valorizzazione del Paiole. Per andare incontro alle linee d'indirizzo sono stati organizzati gli incontri con lo studio di architettura, la visita alla mostra di fotografia e il confronto con una classe dello scientifico coinvolta in un allestimento di una mostra. La programmazione iniziale avrebbe previsto altri incontri con classi dell'Este sulla relazione tra potere e i comportamenti violenti, in collaborazione con il Centro antiviolenza, ma le vicissitudini di quest'anno non hanno consentito di realizzare questi incontri.

In riferimento al programma dello scorso anno di Educazione civica (cui la normativa dell'ordinanza attuale fa riferimento) sono stati presentati gli argomenti di attualità che si riportano per completezza d'informazione, per una media di un'ora la settimana. Gli argomenti di attualità sono stati proposti dagli allievi in gruppo o da soli sulla base di almeno due articoli consultati di cui hanno riportato la sitografia. Questi i temi affrontati: ipotesi sull'origine del virus, proteste in atto in Italia (Napoli e Torino con cenni a Mantova) disoccupazione, presentazione del DPCM in vigore da oggi, vaccino di Oxford, Legge sull'omotransfobia, Covid e anziani, dati e misure previste nei prossimi giorni, elezioni americane, comparsa di una pantera libera in Puglia, arresto del presidente della regione Calabria, Arresto per stupro di Alberto Veronese, a legge -codice rosso- adottato lo scorso anno contro la violenza sessuale, Ecobonus per gli edifici, aggiornamenti sull'epidemia e i vaccini, sulla pena di morte, la Brexit, Terremoti, Situazione USA, le irregolarità del Natale, proteste in Russia sul caso Navalny, proteste in India dei piccoli proprietari terrieri, sulla pantera 2, Arginature del Po nella zona di Revere, variante milanese, 'ndrangheta cotroneese, la sonda su Marte e le scoperte sulla superficie, la bozza del nuovo DPCM dal 6 marzo, l'attentato all'ambasciatore italiano in Congo, liberazione di Brusca, attacchi omofobi nel periodo.

Quest'anno i temi si sono ridotti all'aggiornamento sulla guerra in atto e le premesse al suo scoppio, per concentrarci poi su argomenti che ci aprissero al territorio locale e ai loro attori.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5^CG
a.s. 2021/2022 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

TESTI

G. Nifosi "Viaggio nell'arte dall'antichità ad oggi", Editori Laterza

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 1
- ore complessive: n. 33
- ore effettivamente svolte: n. 27

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
NEOCLASSICISMO	Contestualizzazione storico-artistica, caratteristiche stilistiche del movimento ed analisi delle opere	Lettura iconografica dell'opera; Utilizzo di linguaggio appropriato e specifico; Lettura iconologica dell'opera; Capacità di rilevare analogie e differenze nel confronto delle opere	1
ROMANTICISMO	Contestualizzazione storico-artistica, caratteristiche stilistiche del movimento, analisi delle opere: Turner "Bufera di neve", Friedrich "Monaco sulla spiaggia", Géricault "Zattera della Medusa"	Lettura iconografica dell'opera; Utilizzo di linguaggio appropriato e specifico; Lettura iconologica dell'opera; Capacità di rilevare analogie e differenze nel confronto delle opere	2
REALISMO + IMPRESSIONISMO	Contestualizzazione storico-artistica, caratteristiche stilistiche del movimento, analisi delle opere: Millet "Le spigolatrici", Courbet "Gli spaccapietre"; Monet, Degas	Lettura iconografica dell'opera; Utilizzo di linguaggio appropriato e specifico; Lettura iconologica dell'opera; Capacità di rilevare analogie e differenze nel confronto delle opere	3
POSTIMPRESSIONISMO	Contestualizzazione storico-artistica, caratteristiche stilistiche del movimento, analisi delle opere: Cezanne, Van Gogh, Gauguin	Lettura iconografica dell'opera; Utilizzo di linguaggio appropriato e specifico; Lettura iconologica dell'opera; Capacità di rilevare analogie e differenze nel confronto delle opere	1

AVANGUARDIE ART NOUVEAU SECESSIONE	Contestualizzazione storico-artistica, caratteristiche stilistiche del movimento, analisi delle opere: Munch “Il bacio”, “L’urlo”, “Madonna”; Klimt “Il bacio”, “Giuditta I e II”, “Fregio di Beethoven”; Gaudì “Parco Guell, Sagrada Familia, Casa Batllò, Casa Milà”; video documentario su Gaudì “The unfinished vision”	Lettura iconografica dell’opera; Utilizzo di linguaggio appropriato e specifico; Lettura iconologica dell’opera; Capacità di rilevare analogie e differenze nel confronto delle opere	5
ARCHITETTURA D’AVANGUARDIA, MOVIMENTO MODERNO	Contestualizzazione storico-artistica, caratteristiche stilistiche del movimento, analisi delle opere: Mendelsohn “Torre Einstein”, Gropius “Faguswerk”; Bauhaus; Van der Rohe “Villa Tugendhat”, design e arredo; Le Corbusier “Unitè d’habitation, Marseille”, “Cappella Ronchamp”, “Villa Savoye”; Scuola di Chicago	Lettura iconografica dell’opera; Utilizzo di linguaggio appropriato e specifico; Lettura iconologica dell’opera; Capacità di rilevare analogie e differenze nel confronto delle opere	2
ARCHITETTURA ORGANICA	Contestualizzazione storico-artistica, caratteristiche stilistiche del movimento, analisi delle opere: Wright, “Guggenheim Museum”, “Casa sulla cascata”	Lettura iconografica dell’opera; Utilizzo di linguaggio appropriato e specifico; Lettura iconologica dell’opera; Capacità di rilevare analogie e differenze nel confronto delle opere	1
ESPRESSIONISMO	Contestualizzazione storico-artistica, caratteristiche stilistiche del movimento, analisi delle opere: Die Brucke + Kirchner; Schiele; Fauves + Matisse	Lettura iconografica dell’opera; Utilizzo di linguaggio appropriato e specifico; Lettura iconologica dell’opera; Capacità di rilevare analogie e differenze nel confronto delle opere	2
CUBISMO	Contestualizzazione storico-artistica, caratteristiche stilistiche del movimento, analisi delle opere: Picasso “Demoiselles d’Avignon”, “Guernica”	Lettura iconografica dell’opera; Utilizzo di linguaggio appropriato e specifico; Lettura iconologica dell’opera; Capacità di rilevare analogie e differenze nel confronto delle opere	2

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costruttiva e attiva solo per alcuni.

Attitudine alla disciplina: nel complesso buona, ad eccezione di qualche allievo.

Interesse per la disciplina: buono per la maggior parte della classe, insufficiente per gli altri.

Impegno nello studio: l'impegno è stato costante per più della metà degli allievi, molto discontinuo, scarso e finalizzato al voto per gli altri.

Profitto: nel complesso molto buono per una parte della classe, discreto per alcuni studenti, sufficiente per gli altri.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- ☞ Lezione frontale
- ☞ Discussione collettiva aperta e guidata
- ☞ Capacità di attivare confronti e relazioni
- ☞ Lettura di testi di approfondimento

MEZZI E STRUMENTI

- ☞ Libri di testo
- ☞ Appunti personali
- ☞ Video/documentari
- ☞ LIM/PC/Internet

VERIFICHE

📁 Lavori effettuati dagli alunni sugli argomenti trattati in classe: power point, disegni, doc. word, video, manifesti

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

Conoscenze: nel complesso buone, anche se lo studio non è stato continuo per tutti e neppure l'impegno.

Competenze: buone per la maggior parte della classe, che usa il linguaggio specifico in modo adeguato ed efficace, discrete in altri casi, sufficienti per gli altri.

Capacità: adeguata all'acquisizione e all'apprendimento dei contenuti proposti durante l'anno

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Libro di testo, appunti personali, immagini, video

Mantova, 9 maggio 2022

L'insegnante
Floriana Iacona

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CG a.s. 2021/2022
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

TESTI

Art with a view - plus, Martelli, Pasquarella, Picelli, Trinity Whitebridge Editore

Mastering Grammar. Angela Gallagher, Fausto Galuzzi. Pearson Editore

Speaking of human rights, di Mary Rogers e Lara Sorrentino, Simone per la scuola Editore

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1	MULTIMEDIA <ul style="list-style-type: none"> • Photography Man Ray Henri Cartier Bresson • For and against television • Web 	<ul style="list-style-type: none"> - Capire lessico specifico artistico. - Identificare parole chiave. - Saper riassumere brevemente gli argomenti. - Saper riconoscere e descrivere immagini - Saper scrivere testi brevi sugli argomenti - Riportare esperienze personali - Esprimere opinioni personali sugli argomenti. 	OTTOBRE - DICEMBRE
	ED. CIVICA Violation of human rights - freedom of speech and belief and freedom from fear and want 1. The four freedom and language focus 2. Defining human rights	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riflettere e prendere coscienza dell'importanza dei diritti. 	DICEMBRE (3 ORE)
2	THE 18th AND 19th CENTURY <ul style="list-style-type: none"> • "Amore e Psiche" • "The Oath of the Horatii" • Romantic age and Constable • "The raft of Medusa" • Looking at the real world • London and 19th century • "Rouen cathedral", Monet • "Ballet rehearsal on stage", Degas • Seurat, "A sunday afternoon on the 	<ul style="list-style-type: none"> - Capire lessico specifico - Identificare parole chiave - Saper riassumere brevemente gli argomenti - Riportare esperienze personali - Saper riconoscere caratteristiche dei diversi periodi culturali - Saper scrivere testi brevi 	GENNAIO- MARZO

	<p>isle of la grande jatte"</p> <ul style="list-style-type: none"> • After Impressionism (Cezanne, Van Gogh, Pissaro) 	<p>sugli argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimere opinioni personali sugli argomenti. 	
3	<p>The 20th Century</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cubism • Expressionism • Futurism • Surrealism and the <i>The Two Fridas</i> <p>Modern architecture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Corbusier • Zaha Adid • Renzo Piano 	<ul style="list-style-type: none"> • Capire lessico specifico • Identificare parole chiave • Saper riassumere brevemente gli argomenti • Riportare esperienze personali • Saper riconoscere caratteristiche dei diversi periodi culturali • Saper scrivere testi brevi sugli argomenti • Esprimere opinioni personali sugli argomenti 	MARZO- GIUGNO
4	<p>Grammar</p> <p>Ripasso di diversi argomenti di grammatica</p> <p>Past simple/perfect/continuous Future tenses (present continuous, will, to be going to, present simple)</p> <p>The passive (past/present tenses, modals, two objects, by/with) Modals (can be able to/must-have got/ should - ought to/ deductions) Reported speech - say/tell</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper usare gli elementi di grammatica appresi sia allo scritto sia all'orale. - Saper usare gli elementi di grammatica per esprimere piaceri e esperienze personali. - Sapere scrivere un piccolo testo usando gli elementi di grammatica. 	OTTOBRE- MAGGIO

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo:

La maggior parte degli studenti si mostra essere sufficientemente responsabile e collaborativa.

Attitudine alla disciplina:

Alla classe appartengono 23 studenti, con conoscenze e capacità eterogenee. La maggior parte degli alunni ha dei risultati sufficienti.

Interesse per la disciplina:

Un piccolo gruppo manifesta abbastanza interesse rispetto alla disciplina. I più motivati guardano film e video in lingua originale durante il loro tempo libero.

Impegno nello studio:

La maggior parte degli studenti ha mostrato un impegno sufficiente.

Profitto:

I risultati raggiunti sono nel complesso sufficienti e/o più che sufficienti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lettura e analisi di testi in lingua originale

- Visione e ascolto di video in lingua originale
- Preparazione di presentazioni come supporto
- Fare domande aperte e chiuse
- Svolgimento di esercizi di riempimento e scrittura

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Esercizi virtuali
- Computer e LIM
- Video
- Google presentazioni

VERIFICHE

Sono state svolte verifiche scritte e orali.

Le prove orali sono state strutturate sia con il supporto di presentazioni create dagli studenti su specifici argomenti studiati sia con l'esposizione dei contenuti trattati e appresi.

Le prove scritte si sono basate su esercizi riempitivi e comprensioni del testo.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

La classe si presenta eterogenea per capacità e strategie di apprendimento. Alcuni degli alunni seguono con diligenza e attenzione ottenendo discreti e buoni risultati. Altri, talvolta meno collaborativi e propositivi, mostrano un rendimento complessivamente sufficiente.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Sono state privilegiate le lezioni dialogate, partecipate e con supporti multimediali; talvolta, il gruppo classe ha lavorato in *cooperative learning* o *peer tutoring*.

L'approccio alla disciplina è stato principalmente di tipo comunicativo e/o di tipo funzionale, non tralasciando l'aspetto strutturale e grammaticale. L'attività di studio si è articolata in due fasi operative, una di presentazione ed una di impiego ed estensione, con attività mirate ad allenare l'ascolto, migliorare la pronuncia e ricercare nuove informazioni. Per facilitare la comprensione di alcuni argomenti più complessi, sono state preparate delle slide con lo scopo di creare un ambiente formativo ed educativo il più possibile adeguato agli stili di apprendimento di tutti gli studenti.

Mantova, 9 maggio 2022

Il docente

Francesca Campana

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5[^] Cg
a.s. : 2021/22 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: O.G.P.P. – Prof. Alessandro Mantineo

TESTI

Libro di testo/Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it
<https://www.scuolabook.it/seghid-hurui-marketing-distribuzione-editrice-san-marco-eb1070.html>

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 132
- ore effettivamente svolte: 116

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
MODULO 0: PREREQUISITI DI ECONOMIA	Unità didattica 1: L'impresa <ul style="list-style-type: none"> o L'imprenditore o Le tipologie di impresa o Le tipologie di società o L'impresa e il macroambiente Unità didattica 2: La produzione <ul style="list-style-type: none"> o Il processo di produzione o I costi di produzione e l'utile d'impresa Unità didattica 3: Il mercato <ul style="list-style-type: none"> o Domanda e offerta o Il mercato e la concorrenza Unità didattica 4: La distribuzione <ul style="list-style-type: none"> o Le reti di distribuzione Libro di testo/ <u>Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it</u>	CONOSCENZE Le figure chiave del sistema economico Le attività dell'impresa I canali distributivi ABILITÀ Determinare il grado di elasticità di un bene Valutare i costi di produzione e l'utile di impresa Interpretare le dinamiche del mercato	32 ore

<p>MODULO 1: LE RICERCHE DI MERCATO</p>	<p>Unità didattica 1: Evoluzione del marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il concetto di marketing ○ Le origini del marketing ○ L'evoluzione del marketing ○ Il marketing oggi <p>Unità didattica 2: Il sistema di ricerche di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La ricerca come strumento ○ Le tipologie di ricerca ○ Pianificazione di una ricerca di marketing ○ Gli strumenti della ricerca <p>Unità didattica 3: Tipi di ricerche</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ I test di prodotto ○ Ricerche sul packaging ○ Ricerche sulla pubblicità ○ Ricerche sulle vendite <p>Libro di testo/<u>Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it</u></p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>L'evoluzione storica del marketing</p> <p>Sistemi ed enti per le ricerche di mercato</p> <p>i vari aspetti del marketing analitico</p> <p>ABILITÀ</p> <p>impostare ed effettuare analisi di marketing</p> <p>interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti artigianali in Italia e all'estero</p>	<p>18 ore</p>
<p>MODULO 2: IL MARKETING STRATEGICO</p>	<p>Unità didattica 1: Segmentazione e posizionamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli obiettivi del marketing strategico ○ La segmentazione del mercato ○ Strategia e posizionamento di un'impresa sul mercato <p>Unità didattica 2: Il piano di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'elaborazione del piano di marketing ○ Le motivazioni d'acquisto ○ La matrice SWOT <p>Libro di testo/<u>Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it</u></p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti</p> <p>Strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto</p> <p>Individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto e per l'autopromozione professionale</p>	<p>14 ore</p>
<p>MODULO 3: IL MARKETING OPERATIVO</p>	<p>Unità didattica 1: Il prodotto</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il prodotto: elemento primo del marketing mix ○ La strategia di marketing sul prodotto 	<p>CONOSCENZE</p> <p>Prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione secondo criteri di marketing operativo</p>	<p>36 ore</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ○ La strategia della combinazione di prodotti ○ La strategia del ciclo di vita del prodotto ○ Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto ○ Il marchio ○ La marca <p>Unità didattica 2: Il prezzo</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il secondo elemento del marketing mix ○ Determinazione del prezzo in base ai costi ○ Determinazione secondo il metodo Break Even Point ○ La determinazione del prezzo in base alla domanda ○ La determinazione del prezzo in base alla concorrenza ○ Le politiche di prezzo <p>Unità didattica 3: La pubblicità</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La comunicazione ○ Il sistema pubblicitario ○ La campagna pubblicitaria ○ I mezzi pubblicitari tradizionali ○ Altri strumenti pubblicitari ○ Le pubbliche relazioni ○ Il direct marketing (pubblicità diretta) ○ La vendita personale e la promozione delle vendite <p>Unità didattica 4: La vendita</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le politiche distributive (trade marketing) ○ La rete di vendita ○ La distribuzione fisica ○ Il merchandising <p><u>Libro di testo/Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it</u></p>	<p>Strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali</p> <p>Tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione secondo criteri di marketing operativo</p> <p>Strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali</p> <p>Tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti</p>	
--	---	--	--

<p>MODULO 4: INTERNET E MARKETING</p>	<p>Unità didattica 1: Le aziende e internet</p> <ul style="list-style-type: none"> o Internet e web o Come è fatto un sito internet o Le aziende e internet <p>Unità didattica 2: La compravendita on-line</p> <ul style="list-style-type: none"> o L'e-commerce <p>Libro di testo/<u>Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it</u></p> <p><i>(al bisogno: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Strategie di comunicazione pubblicitaria on-line</p> <p>Il web</p> <p>Nuove forme di commercializzazione e vendita</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Utilizzare media innovativi per la commercializzazione e la diffusione del prodotto</p> <p>Pianificare una campagna on-line</p> <p>Gestire operativamente l'e-marketing</p>	<p>8 ore</p>
<p>ULTERIORI APPROFONDIMENTI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO S.</p>	<p>Approfondimenti del professore durante l'intero anno scolastico tratti da varie fonti, tra le più aggiornate ed interessanti:</p> <p><i>(se richiesti: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</i></p> <p>-----</p> <p>- Azienda SPA amazon: logo, Brand, metodologia di lavoro e strategie di Marketing az.</p> <p>Storia e strategie aziendali: http://www.fastweb.it/web-e-digital/dall-ecommerce-al-kindle-la-storia-di-amazon/</p> <p>-----</p> <p>Libro di testo/<u>Marketing & Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it</u></p> <p>https://www.scuolabook.it/seghid-hurui-marketing-distribuzione-editrice-san-marco-eb1070.html</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>"E-commerce può riferirsi all'insieme delle transazioni per la commercializzazione di beni e servizi tra produttore (offerta) e consumatore (domanda), realizzate tramite Internet"</p> <p>In linea generale possiamo dire che questa definizione è corretta, anche se entrano in gioco molte variabili che non considera. Un e-commerce è composto da molti fattori, che ne differenziano la tipologia, e coinvolge diverse discipline: dall'informatica tecnica alla comunicazione, dal marketing alla grafica, fino alle questioni normative e legali. Bisogna tenere conto anche delle motivazioni che spingono un'azienda a scegliere di vendere i propri prodotti o servizi tramite internet, e individuare quali sono quelle che veramente basano una grande fetta del proprio business sulla presenza online.</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Saper sviluppare e gestire le vendite di siti internet per conto dei clienti o dell'azienda per cui lavora. Attività che include numerosi aspetti: <i>web development, web design,</i></p>	<p>8 ore</p>

		<p>mantenimento e assistenza tecnica in caso di <i>bug</i> o errori del server, ma anche monitoraggio dell'accessibilità e della sicurezza del sito web.</p>	
--	--	--	--

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
<p>Partecipazione al dialogo educativo: abbastanza costruttivo.</p> <p>Attitudine alla disciplina: nel complesso buona ad eccezione di qualche allievo.</p> <p>Interesse per la disciplina: sufficiente per alcuni pochi alunni, mentre per il resto della classe buono.</p> <p>Impegno nello studio: abbastanza continuo anche se mnemonico e non autonomo. Parecchi non hanno mostrato un buon metodo di studio attento, costante e preciso.</p> <p>Profitto: in generale discreto.</p>

ATTIVITÀ DIDATTICA
<ul style="list-style-type: none"> ☞ Lezione frontale ☞ Discussione collettiva aperta e guidata ☞ Insegnamento per problemi ☞ Capacità di attivare confronti e relazioni ☞ Lettura di testi di approfondimento

MEZZI E STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ☞ Libri di testo ☞ Schemi e appunti personali ☞ LIM ☞ WEB ☞ Indagini di Mercato reali dal Web

VERIFICHE

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">☞ Interrogazioni formali☞ Esercitazioni scritte☞ Test di verifica☞ Interviste RANDOM brevi con tecnica del Problem-Solving |
|---|

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
--

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- Conoscenze: nel complesso discreti, anche se non sempre lo studio è stato del tutto continuo e non sempre l'impegno degli alunni è stato completo per tutti.
- Competenze: discrete, anche la padronanza linguistica e nomenclatica della disciplina. Il lessico è più che sufficiente e numerosi sono gli alunni in grado di esprimersi in modo appropriato, tanto nella produzione scritta quanto in quella orale.
- Capacità: nel complesso discrete e adeguate all'acquisizione e all'approfondimento dei contenuti proposti durante l'anno.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Libro di testo "TUTTO" e i Materiali forniti dal docente: libri personali, fascicoli, esempi reali di Brand, slide, Spot dal mondo, Mission e Vision di Brand/Società S.P.A.

Mantova, 05 maggio 2022


L'insegnante

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:
Ho preferito sviluppare in modo più approfondito la spiegazione del funzionamento di Internet dal punto di vista infrastrutturale, visto che il concetto risultava piuttosto ambiguo nella mente degli studenti.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE:
5CG
a.s. : 2021/22
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: PROG. MULTIMEDIALE**

TESTI

MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 132
- ore effettivamente svolte: 114

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
IL MANIFESTO	Storia del manifesto: dai graffiti al multimediale Tipologia del manifesto Misure standard del manifesto	Sa distinguere le diverse funzioni del manifesto come mezzo comunicativo Sa leggere un'immagine Sa rielaborare l'immagine con l'uso di Adobe Photoshop Crea testo e forme con il programma Adobe illustrator	Settembre Ottobre 18 ore
ANALISI E FORMULAZI ONE DEL BRIEF	- Il brief aziendale - Punti di forza, punti di debolezza - Obiettivi di Marketing - La Concorrenza 1 Step. Stesura di un brief per la progettazione di una campagna promozionale	Sa analizzare un Brief e confrontarlo con un competitor. Trova soluzioni e nuove formule per promuovere un prodotto. Sa stilare un brief per la progettazione di una campagna pubblicitaria.	Ottobre Dicembre 21 ore
EDITORIA	Organizza, pianifica e redige (brief); scegliere la	Sa organizzare il lavoro di progettazione seguendo i diversi step proposti.	Gennaio Aprile

	<p>strategia più efficace pianificando attraverso l'uso della:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cartellonistica - Allestimenti di spazi espositivi (stand, banner, totem e manifesti) - - Catalogo fotografico - Organizzare, progettare e sviluppare slide di presentazione per un prodotto o un servizio 		25 ore
ANALISI SVILUPPO DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE	<p>Conosce i concetti di sviluppo e e di sensibilizzazione del cliente. Stabilisce a quale target è rivolta la campagna pubblicitaria.</p>	- Sa gestire le tempistiche di sviluppo di un progetto, stabilisce una linea coerente tra visual (colore e forma)	Aprile 16 ore
TECNICHE PUBBLICITARIE	<ul style="list-style-type: none"> - La pubblicità che incarna la società del momento. - Percorso storico dalle prime tecniche di comunicazione fino a quelle odierne. - Differenze tra Propaganda e Campagna pubblicitaria. - La Promozione di enti o servizi. - Le Campagne di Sensibilizzazione 	- Sa distinguere le diverse formule di messaggio pubblicitario, promozionale e di sensibilizzazione	Maggio Giugno 14 ore

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attiva solo per alcuni, apatica per la maggior parte della classe o finalizzata alle lezioni precedenti le verifiche.

Attitudine alla disciplina : alcuni allievi mostrano buona attitudine, il resto della classe è sufficiente e qualcuno evidenzia difficoltà dovute a scarso impegno e a discontinuità nello studio.

Interesse per la disciplina : sufficiente per la maggior parte degli alunni, insufficiente per un piccolo gruppo riscontrando interesse basico .

Impegno nello studio: L' impegno è stato costante per metà degli allievi, saltuario e finalizzato alle verifiche per gli altri.

Profitto: Differenziato: in generale mediamente più che sufficiente. Un gruppetto ha ottenuto risultati buoni o eccellenti. I casi di profitto non del tutto sufficiente, soprattutto nel primo quadrimestre, auspicio che recuperino entro la fine dell'anno scolastico.

ATTIVITA DIDATTICA

- X Lezione frontale
- X Discussione collettiva aperta e guidata
- X Capacità di attivare confronti e relazioni

MEZZI E STRUMENTI

- Schemi e appunti
- Risorse on line

VERIFICHE

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">■ Esercitazioni pratiche■ Esercitazione in preparazione agli esami |
|---|

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

<p>I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: la classe è molto eterogenea un gruppo di alunni sa pianificare i tempi e i modi rispettando le scadenze previste dal docente, altri invece non riescono a pianificare e ad avere un flusso corretto di progettazione e non rispettano quasi mai le date di consegna.</p>
--

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
--

<p>Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi, interdisciplinarietà, autovalutazione e verifica del progresso dello studente.</p>
--

Mantova, 5 Maggio 2022

L'insegnante
Angelo Carmisciano

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA Tecnologia dei processi di produzione DOCENTE Claudio Rossetti

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE 5CG _ GEOMETRI _ MAGISTRALE

N°	MODULI	CONTENUTI
1	LE AGENZIE FOTOGRAFI CHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Il mercato delle immagini: i protagonisti ● La nascita della agenzie fotografiche ● Quali attività svolge un’agenzia fotografica ● Il digitale e gli archivi online ● Varie tipologie di agenzie fotografiche ● Le licenze: Right Managed e Royalty free ● La ricerca iconografica ● Il diritto all’immagine: le immagini editoriali e creative Lavori di ricerca e raccolta di immagini.
2	DIRITTO D’AUTORE NELL’ERA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Che cosa è il diritto d’autore ● Chi lo tutela ● Quali usi sono consentiti nel rispetto del diritto d’autore ● I creative commons ● Il pubblico dominio Lavori di ricerca e raccolta di immagini.
3	SOCIAL NETWORK	<ul style="list-style-type: none"> ● Le definizioni che riguardano il Web ● Le origini dei Social Network ● Rapporto digitale del 2018 ● La teoria della Coda Lunga ● I successi e gli insuccessi sui Social
4	LINKEDIN e il mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ● Corsi di LTO Mantova. ● Costruire un profilo. ● La teoria del Numero di Dunbar e 6 Gradi di Separazione relativo a LinkedIn ● Creazione di un Curriculum Vitae in formato europeo. ● Come scrivere una mail formale. Creazione del profilo LinkedIn. Esercizio di scrittura per una mail formale a un ipotetico cliente.
5	GDPR	Cos’è il GDPR e come si devono comportare le aziende a riguardo. <ul style="list-style-type: none"> ● Che cos’è? ● Obiettivi, Implicazioni e Finalità ● Art. 4 - Definizioni ● I Principi ● Requisiti principali ● Consenso ● Responsabilità

6	LA PRODUZIONE E FOTOGRAFICA IN SALA DI POSA	<ul style="list-style-type: none"> ● LA SALA DI POSA ○ Progettare uno studio ○ Le varie tipologie di illuminazione: luce flash e luce continua ○ Gli accessori ○ Le norme di sicurezza
7	SOCIAL MEDIA MARKETING	<ul style="list-style-type: none"> ● Cos'è? ● Differenza tra media tradizionali e social media ● Web Marketing vs Pubblicità ● Social network e attività sociali ● Il social media marketing in 6 passi <p>Calendario editoriale</p>
8	INSTAGRAM	<ul style="list-style-type: none"> ● Linee guida della community ● Come si comportano le aziende su Instagram ● Come creare engagement su Instagram
9	INFRASTRUTTURE DI INTERNET	<ul style="list-style-type: none"> ● Come funziona Internet ● Teorie della rete ● Content delivery networks ● Algoritmi in rete

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:
 Ho preferito sviluppare in modo più approfondito la spiegazione del funzionamento di Internet dal punto di vista infrastrutturale, visto che il concetto risultava piuttosto ambiguo nella mente degli studenti.

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** DOCENTE: **CICCAZZO PALMINA GIUSEPPINA**
 ANNO SCOLASTICO: **2021/2022** CLASSE : **V CG I.T.T. INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE**

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Capacità condizionali (in ambiente naturale e in palestra)	ESERCIZI DI MOBILITÀ ARTICOLARE STRETCHING
2	Corpo libero e uso di piccoli e grandi attrezzi	COMBINAZIONI MOTORIE DI MOVIMENTI SEMPLICI E COMPLESSI. ATTIVITÀ ED ESERCIZI CON PICCOLI ATTREZZI: PALLA, FUNICELLA.
3	Giochi sportivi	PALLAVOLO PALLACANESTRO ULTIMATE FRISBEE CALCIO-TENNIS TENNIS-TAVOLO BASEBALL/ SOFTBALL FLOORBALL
4	Prevenzione e sani stili di vita: “La salute dinamica”	EDUCAZIONE ALLA SALUTE I RISCHI DELLA SEDENTARIETÀ IL MOVIMENTO COME PREVENZIONE OBIETTIVO BENESSERE NORME CONTENIMENTO COVID-19, REGOLE IN PALESTRA. AGENDA 2030 SESSUALITÀ IN SICUREZZA: MALATTIA TRASMESSE SESSUALMENTE
5	Prevenzione e sani stili di vita: “Il doping”	COS’È IL DOPING PRINCIPALI SOSTANZE DOPANTI METODOLOGIE DOPANTI I DANNI CONNESSI ALLA PRATICA DEL DOPING CODICE WADA ETICA SPORTIVA USO DELLE ANFETAMINE DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE
7	Storia dell’educazione fisica e dello sport	I GIOCHI OLIMPICI MODERNI: ORIGINE E SIMBOLI. POLITICA E SPORT: LA TREGUA DI NATALE DEL 1914 SPORT AI TEMPI DEL NAZISMO E DEL FASCISMO: SPORT COME PROPAGANDA E ADDESTRAMENTO MILITARE, PROVVEDIMENTI ANTISEMITI NELLO SPORT SPORT CONTRO IL FASCISMO: LA FIGURA DI GINO BARTALI, BRUNO NERI, LIBERO MARCHINI SPORT NEI LAGER: LA LIGA TEREZIN, LE CONDIZIONI DI VITA DI ALCUNI ATLETI ALL’INTERNO DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO GIOCHI DELLA XI OLIMPIADE E LA FIGURA DI JESSE OWENS GIOCHI OLIMPICI DI CITTÀ DEL MESSICO ‘68: LA FIGURA DI JOHN CARLOS E TOMMY SMITH
8	Progetto “La mia vita in te” (percorso biennale)	INTERVENTI FORMATIVI SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE E CIVILE E SULLA DONAZIONE DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE, ORGANI E SANGUE.
9	VISIONE FILM	JOYEUX NOËL-UNA VERITÀ DIMENTICATA DALLA STORIA RACE- IL COLORE DELLA VITTORIA THE PROGRAM

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto: sono state svolte solo alcune attività pratiche tenendo conto delle misure adottate al fine di contenere il COVID-19 nell’ambito dello sport, prediligendo l’attività motoria come opportunità di socialità. Sono stati inoltre sostituiti alcuni argomenti di teoria per inserirne dei nuovi al fine di stimolare nell’alunno la capacità di collegamento con altre discipline.

Mantova 09/05/2022

L’insegnante di scienze motorie e sportive
Palmina Giuseppina Ciccazzo

ALLEGATO 2:

Elenco analitico dei testi di Italiano e Storia.

TESTI ITALIANO: A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, Vivere tante vite, Pearson, Torino 2019

TESTI STORIA: C. Cartiglia, Immagini del tempo, Loecher, Torino 2018

ALLEGATO 3:

Tracce elaborati di "Italiano" e "Progettazione multimediale e Laboratori tecnici " assegnato agli studenti



Ministero dell'Istruzione

IS "C. D'ARCO — I.D'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della prima prova dell'Esame di Stato a.s. 2021-22

28 aprile 2022

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

TRACCIA 1

Giovanni Pascoli, *Tra il dolore e la gioia*, da *Myrica* (1891- 1900)

La poesia appartiene alla raccolta poetica Myrica che consta di 156 componimenti nell'edizione finale del 1900. Il titolo letteralmente significa "tamerici" ed è tratto da un verso delle Bucoliche di Virgilio "Non omnes iuvant arbusta umilesque myricae" (Non a tutti piacciono gli arbusti e le umili tamerici).

Vidi il mio sogno sopra il monte in cima;
era una striscia pallida; co' suoi
boschi d'un verde quale mai né prima
vidi né poi. 4

Prima, il sonante nembo¹ coi velari²,
tutto ascondeva, delle nubi nere:
poi, tutto il sole disvelò del pari
bello a vedere. 8

Ma quel mio sogno al raggio d'un'aurora
nuova m'apparve e sparve in un baleno,
che il ciel non era torbo³ più né ancora
tutto sereno. 12

Comprensione e analisi

1. Individua i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Tra il dolore e la gioia» si collega al resto del componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Individua con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Il termine "sogno", ricorrente nella prima e nell'ultima strofa a che cosa allude?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

"Tra il dolore e la gioia", richiama, anche nelle scelte lessicali e foniche, altri componimenti letti e commentati in classe. Collega questo testo alle altre poesie pascoliane che conosci per fare emergere la visione della natura del poeta. Oppure parla, più in generale, di come i poeti decadenti considerano la natura, secondo le loro diverse sensibilità.

¹ nembo: fitta nuvolaglia

² velari: tendaggi

³ torbo: forma toscana per "torbido"

TRACCIA 2

Italo Calvino, *Esattezza*, da *Lezioni americane* (1988)

Calvino era stato invitato dall'università di Harvard per un ciclo di lezioni, previsto per l'autunno del 1985, che avrebbe dovuto riguardare sei "valori" della letteratura considerati importanti per il nuovo millennio. Lo scrittore però morì improvvisamente prima di poter tenere le lezioni e i suoi appunti (Leggerezza, Rapidità, Esattezza, Visibilità, Molteplicità; la sesta, Coerenza, compare solo come progetto) furono raccolti in un libro che apparve postumo nel 1988.

[...] Esattezza vuol dire per me soprattutto tre cose:

- 1) un disegno ben definito e ben calcolato;
- 2) l'evocazione di immagini visuali nitide, incisive, memorabili; [...]
- 3) un linguaggio il più preciso possibile come lessico e come resa delle sfumature del pensiero e dell'immaginazione.

Perché sento il bisogno di difendere dei valori che a molti potranno sembrare ovvi? Credo che la mia prima spinta venga da una mia ipersensibilità o allergia: mi sembra che il linguaggio venga sempre usato in modo approssimativo, casuale, sbadato, e ne provo un fastidio intollerabile. Non si creda che questa mia reazione corrisponda a un'intolleranza per il prossimo: il fastidio peggiore lo provo sentendo parlare me stesso. Per questo cerco di parlare il meno possibile, e se preferisco scrivere è perché scrivendo posso correggere ogni frase tante volte quanto è necessario per arrivare non dico a essere soddisfatto delle mie parole, ma almeno a eliminare le ragioni d'insoddisfazione di cui posso rendermi conto. La letteratura – dico la letteratura che risponde a queste esigenze – è la Terra Promessa in cui il linguaggio diventa quello che veramente dovrebbe essere.

Alle volte mi sembra che un'epidemia pestilenziale abbia colpito l'umanità nella facoltà che più la caratterizza, cioè l'uso della parola, una peste del linguaggio che si manifesta come perdita di forza conoscitiva e di immediatezza, come automatismo che tende a livellare l'espressione sulle formule più generiche, anonime, astratte, a diluire i significati, a smussare le punte espressive, a spegnere ogni scintilla che sprizzi dallo scontro delle parole con nuove circostanze.

Non m'interessa qui chiedermi se le origini di quest'epidemia siano da ricercare nella politica, nell'ideologia, nell'uniformità burocratica, nell'omogeneizzazione dei mass-media, nella diffusione scolastica della media cultura. Quel che mi interessa sono le possibilità di salute. La letteratura (e forse solo la letteratura) può creare degli anticorpi che contrastino l'espandersi della peste del linguaggio. [...]

Il mio disagio è per la perdita di forma che constato nella vita, e a cui cerco d'opporre l'unica difesa che riesco a concepire: un'idea della letteratura. [...]

(da Italo Calvino, *Esattezza*, in *Lezioni americane*, Milano, Garzanti 1988)

Comprensione e analisi

1. Individua il tema di fondo del brano e la tesi dell'autore al riguardo.
2. In che cosa consiste la "peste del linguaggio"? Perché viene richiamata proprio la peste e non un'altra malattia?
3. Nel testo ci sono varie parole ed espressioni figurate che rinviano al campo semantico della medicina: individua e spiega il significato figurato a cui si riferisce l'autore (allergia = forte reazione di fastidio di fronte all'uso inadeguato del linguaggio che l'autore riscontra nel mondo che lo circonda). Quale effetto ha (sul piano stilistico) il ricorso a questo campo semantico?
4. Perché, secondo Calvino, la letteratura ha un ruolo importante nella ricerca di salvezza dalla "peste del linguaggio"?
5. Che cosa accomuna la letteratura e la Terra Promessa?
6. Quale significato daresti al concetto di "perdita di forma"?

Approfondimento

Nella società attuale molti considerano la nostra lingua affetta da nuove forme di "malattia" e "contaminazione": quali caratteristiche presentano, in quali ambiti risultano più evidenti, per quali motivi? Esponi il tuo punto di vista sull'argomento e prospetta soluzioni possibili per arginare questo fenomeno che porta all'impoverimento del linguaggio e alla difficoltà di esprimere con chiarezza il proprio pensiero.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TRACCIA 1

In questo saggio, tratto da un libro del 2009, il filosofo Remo Bodei riflette sul valore delle cose e affronta in termini filosofici la questione del consumismo.

Si possono togliere o aggiungere significati alle cose, ma le si può anche caricare di valore in misura eccessiva, quasi a ipercompensare altre perdite, analogamente a quanto avviene nel freudiano «lavoro del lutto». Cosa abbiamo perduto nella nostra civiltà e nella nostra vita per riversarci con tanta foga sulle merci? Quale vuoto, eventualmente, esse ricoprono? È proprio vero che nelle società dominate dal mercato e dall'«individualismo possessivo» [...] il nostro rapporto con il mondo delle cose ha assunto un significato più alto di quello tra uomini? [...] Le merci ci condizionano in maniera tale da occupare il primo posto nei nostri interessi? Se il senso della proprietà o dell'attaccamento agli oggetti è sempre esistito, sia pure con modalità diverse, che cosa differenzia oggi la nostra relazione con ciò di cui ci appropriamo? Cosa distingue un Mastro Don Gesualdo del passato da un nostro contemporaneo ossessionato dallo shopping?

Non è facile cogliere il fenomeno del consumismo nelle sue molteplici sfaccettature senza sbarazzarsi del velo del moralismo. In termini filosofici, un punto di vista più vantaggioso da cui esaminare il problema consiste nel considerarlo, geneticamente, come risultato dell'abolizione dei limiti tradizionalmente imposti dalla penuria alla piena soddisfazione di bisogni e desideri a lungo repressi.

A partire da più di un secolo e mezzo [...], il mondo è segnato dal ruolo preminente del consumo nell'economia, nella società e nella psicologia individuale. I bassi prezzi unitari delle merci, la possibilità di restituirle a determinate condizioni, il pagamento rateale provocano a ondate successive la «proliferazione del superfluo» e la «democratizzazione del lusso». [...]

Nel nostro stile di vita vi è, tuttavia, qualcosa di più rispetto a quella rimozione dei freni al consumo che – a partire dagli anni Venti del secolo scorso – si è rapidamente diffusa, dapprima negli Stati Uniti e, in seguito, in altri Paesi e continenti. Si tratta della bulimia acquisitiva, dell'esagerata inclinazione a soddisfare esigenze e bisogni sostanzialmente superflui. La relativa abbondanza di merci ha indotto gli individui a sfondare le plurimillennarie barriere imposte dalla scarsità, provocando, secondo alcuni critici, una preoccupante regressione della civiltà a stadi primitivi: «Gli oggetti non costituiscono né una flora né una fauna. Tuttavia danno l'impressione di una vegetazione proliferante e di una giungla, dove il nuovo uomo selvaggio dei tempi moderni fatica a ritrovare i riflessi della civiltà» [...]. Dato che gli oggetti partecipano direttamente alla costruzione dell'individualità, tale regressione sembra contribuire a una grave perdita di autenticità delle persone, presentate nelle odierne società come incapaci di andare al di là del proprio desiderio di inglobare il mondo degli oggetti [...]. Si estinguerebbe, in tal modo, l'impulso degli individui a educarsi al meglio: «Non più trascendenza, non più finalità, non più obiettivo: ciò che caratterizza questa società è l'assenza di "riflessione", di prospettiva su se stessa» [...].

Ammetto che il consumismo produca effetti complessivamente nefasti, se ne può e se ne deve uscire? Dato che nella nostra struttura economica se non si consuma, non si produce, e, se non si produce, il sistema fallisce, è evidente che il consumo è inseparabile dall'intero ciclo economico. Per questo, sebbene le crisi finanziarie ed energetiche in corso modificheranno forse i comportamenti collettivi, l'eliminazione delle pratiche legate al consumismo [...] risulta ardua e lunga. Implica sia l'indebolimento e, al limite, il disfacimento dell'attuale modo di produzione, sia la penosa

riconversione di centinaia di milioni di individui a stili di vita a cui si erano, storicamente, abituati da poco e con evidente piacere.

Questo a livello sociale. A livello individuale, il consumo di merci oltre la stretta necessità della soddisfazione dei bisogni primari comporta, di per sé, una secca perdita di realtà e una radicale banalizzazione dell'esistenza, privata della forza di trascendersi e di rinnovarsi? Non tutto ci induce ad accettare scenari catastrofici. [...] Vale la pena ricordare che esistono «zone di resistenza, nicchie, percorsi secondari» in cui gli oggetti resistono alla mercificazione e che si danno simboli, non obbligatoriamente derivanti dalla pubblicità, i quali «mostrano la loro capacità di orientare i nostri comportamenti» in modo più personale [...]. Ampliare il raggio della soddisfazione dei bisogni oltre la mera necessità non implica poi la fine automatica della trascendenza, con la conseguente regressione allo stadio selvaggio dell'umanità nella giungla degli oggetti. Per certi versi, rappresenta anzi il risultato apprezzabile di un faticoso processo di incivilimento che coinvolge innumerevoli persone e che si va affermando dopo millenni di forzata e umiliante astinenza dai consumi materiali e immateriali.

Esiste, d'altra parte, un destino inesorabile che ci obbliga ad accettare la permanenza di un sistema economico basato sullo spreco di risorse, proprio mentre più di un terzo dell'umanità soffre di una straziante penuria di beni primari? Questo relativo lusso, distribuito in maniera asimmetrica tra le diverse popolazioni e all'interno di ciascuna di esse, può durare ancora a lungo senza diventare una intollerabile ingiustizia? Cosa avverrà quando i Paesi più ricchi saranno, forse, costretti a dividere i beni con gli abitanti di altre parti del globo in precedenza condannati alla scarsità endemica? [...] Sarebbe azzardato formulare qualsiasi previsione a medio e lungo termine, ma le domande restano aperte.

(da Remo Bodei, *La vita delle cose*, Laterza, Bari, 2009)

Analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, riconoscendo gli snodi argomentativi del discorso.
2. Sintetizza brevemente la tesi di fondo sostenuta da Bodei.
3. Quali possibili scenari futuri apre il consumismo?
4. Che cosa intende l'autore con l'espressione «bulimia acquisitiva»?
5. Nel brano sono presenti molte interrogative. Quale funzione assumono?

Produzione

Il valore attribuito agli oggetti e alle merci è una questione di grande attualità, che si collega anche ai dibattiti ambientali sullo sviluppo sostenibile. Esprimi le tue riflessioni sulla questione e sul ragionamento critico costruito da Remo Bodei. Utilizza, nella tua trattazione, la tecnica argomentativa dell'esempio.

TRACCIA 2

In questo articolo, tratto da un libro del 2015, lo storico della letteratura Giulio Ferroni riflette sul rapporto tra lingua e democrazia.

La padronanza della lingua costituisce naturalmente la base di ogni sviluppo civile, di ogni svolgimento di pensiero e di conoscenza, di ogni condivisione, di ogni rapporto con gli altri soggetti e con l'orizzonte comune. E dato che ci è toccato in sorte di nascere e vivere in Italia, la lingua italiana deve necessariamente essere il fondamento di ogni educazione e di ogni ambito scolastico. Nonostante il fatto che di educazione linguistica e delle sue modalità (al centro di una didattica democratica) si parli da molti anni, il livello linguistico dei nostri giovani appare oggi particolarmente depresso: ricadono ormai nei luoghi comuni le lamentele sull'impovertimento del linguaggio delle giovani generazioni, che all'università si riscontra perfino in quei giovani che, per aver scelto facoltà umanistiche o specificamente letterarie, sembrerebbero dover avere, rispetto ad altri, maggiori disponibilità ad un buon uso del linguaggio. Questo impoverimento tocca in modo particolare il lessico, con la diffusa ignoranza di tanti termini "colti", anche abbastanza diffusi e banali (e lasciamo perdere il lessico dell'antico linguaggio poetico, ormai del tutto defunto): ma agisce naturalmente in profondità anche sulla grammatica e la sintassi; e spesso capita che, pur entro forme grammaticali e sintattiche corrette, viene a perdersi l'articolazione logica, l'ordine e l'equilibrio razionale dell'argomentazione. La prevalenza ubiqua di un parlato eterogeneo fa sì che anche nella costruzione dello scritto prevalga l'elasticità e lo scoordinamento, che vengano meno le forme sintattiche complesse: si dissolve l'ipotassi e spariscono modi verbali come il congiuntivo. (...)

Sempre più necessaria appare una educazione alla parola: il che non significa restaurare forme linguistiche ingessate, ritornare all'elegante italiano colto degli elzeviristi, ma ritrovare la ricchezza della lingua, la proprietà lessicale, la misura logica dei suoi procedimenti, il suo valore di scambio civile, la continuità con ciò che essa è stata, con gli usi che ne ha fatto chi ci ha preceduto. In primo luogo vanno collocate la disposizione argomentativa, lo sviluppo ragionato del pensiero e la sua stessa narrabilità. Argomentazione e narrazione sono necessari fondamenti della democrazia: la lingua si impara e si trasmette insistendo sulla sua forza di contatto e di scambio, in un esercizio di argomentazione e di narrazione che il docente, argomentando e narrando, può suscitare e stimolare, a diversi livelli e nei diversi ordini di scuola, nei bambini e nei ragazzi. Oggi si parla frequentemente del valore dell'argomentazione come fondamento della democrazia: si riscopre il rilievo civile della retorica, si rinvia alle formule del grande *Trattato dell'argomentazione* di Chaïm Perelman e di Lucie Olbrechts-Tyteca; e si sottolinea il valore didattico della narrazione, anche nelle situazioni scolastiche più difficili. Sono tutte cose che passano per un esercizio attivo della lingua, che non può peraltro prescindere da una verifica delle sue forme: per questo la grammatica tradizionale e la vecchia desueta analisi logica continuano ad essere più produttive delle classificazioni e degli schemi della moderna linguistica, certo determinanti dal punto di vista scientifico, ma non produttivi per ciò che riguarda l'abitudine al corretto esercizio della lingua, ad una padronanza concreta delle sue strutture. Il rilievo dell'argomentazione e della narrazione, anche per la scrittura, rende giustizia al valore del vecchio tema, contro cui negli anni passati è stata condotta una battaglia, degna di miglior causa. Non si tratta di tornare ad un'idea di tema come svolgimento di un ordine di pensiero già prefissato e standardizzato (con studenti disposti ad atteggiare tatticamente il proprio pensiero in corrispondenza alla presunta morale del docente), ma di far leva sulla vasta area di possibilità suggerita dalla stessa parola tema: partendo da parole-temi, da ambiti di significato da interrogare nella scrittura, argomentando e narrando, appunto.

In mezzo agli usi linguistici correnti, alle varie forme del linguaggio giovanile, alla pressione dei media e della pubblicità, la resistenza della scuola resta essenziale e imprescindibile: solo ad essa può essere affidata un'adeguata gestione della lingua, una salvaguardia della specificità logica, emozionale, culturale dell'italiano, della sua stessa forza di lingua del dialogo, dell'arte e della scienza. Dovremmo essere capaci di rilanciarla e di viverla come lingua della cittadinanza e della democrazia. Sempre più urgente un investimento nel suo insegnamento come lingua seconda: la gestione della lingua italiana al più alto livello possibile da parte degli immigrati deve essere un dato davvero essenziale, per una loro effettiva integrazione nel Paese dove hanno scelto di vivere e che non può privare i suoi cittadini, e in particolare quelli meno privilegiati e in più difficili condizioni, di una padronanza della lingua, necessario strumento di piena partecipazione ad una comunità civile. Ma in questo ambito credo che ci sia ancora tanto lavoro da fare, sia nell'organizzazione che nella formazione degli insegnanti.

Per una educazione alla parola non astratta, ma in atto, resta determinante il confronto con i temi e le situazioni delle letterature, con le dirette pratiche di lettura di opere relativamente complesse (della complessità? adatta ogni volta al livello scolastico in questione). L'esercizio della lettura, e della lettura di qualità, capace di mettere in gioco i sentimenti e l'interesse di vita dei ragazzi, dovrebbe porsi come base spontanea della formazione linguistica: lettura come esperienza diretta, non vincolata dall'ossessione dell'analisi e della scomposizione, dalla sua funzionalità ad esercizi strutturali, a messa in campo di tassonomie e classificazioni. In tempi di crisi del libro e della lettura, il contrasto alla sua disaffezione può giungere solo da una capacità del docente di dare evidenza al rapporto dei libri con la vita, ai modi in cui possono parlare del presente anche e soprattutto quando sembrano venire da molto lontano: dando così evidenza al diverso e all'impossibile, al destino e al senso dell'esperienza.

(da Giulio Ferroni, *Le parole della democrazia*, in «Il Sole 24 Ore», 3 maggio 2015, tratto da Giulio Ferroni, *La scuola impossibile*, Salerno editrice, Roma, p. 124).

Analisi

1. Perché è importante la padronanza della lingua?
2. Com'è il livello linguistico dei giovani italiani?
3. Qual è il difficile compito della scuola?
4. Spiega l'affermazione dello studioso di letteratura italiana Giulio Ferroni: «Argomentazione e narrazione sono necessari fondamenti della democrazia».
5. A quale registro appartiene il linguaggio del brano proposto? Ti sembra una scelta coerente con la tematica trattata? Perché?

Produzione

Scrivi un testo argomentativo in cui esponi la tua tesi rispetto all'importanza della comunicazione linguistica in una società democratica e civile, argomentandola con esperienze derivanti dai tuoi studi e dal tuo vissuto.

TRACCIA 3

In questo articolo Vittorio Pelligra, professore di Politica Economica all'università di Cagliari, riflette sul ruolo della scienza nella società odierna.

[...] Veniamo da anni nei quali sulla cultura, e su quella scientifica in particolare, si è gettato un discredito terribile, con le parole e coi fatti. Un sospetto sempre crescente nei confronti degli "esperti", fino al punto che "professore" è diventato, nell'accrescitivo del populismo manipolatorio, termine di scherno e di insulto. E nei fatti, contemporaneamente, abbiamo assistito ad un progressivo impoverimento delle risorse destinate a tutti i centri di produzione e diffusione del sapere, l'Università, la scuola, il mondo della cultura nel suo complesso. [...]

Ecco allora che nell'assenza di riferimenti solidi, ci si rivolge alla scienza come ci si rivolgerebbe ad un idolo magico. I sacerdoti adibiti al culto vengono interpellati ossessivamente alla ricerca di auspici benaugurali e quando questi non soddisfano la nostra pre-comprensione del mondo, come in ogni religione idolatra, il dio viene bestemmiato e i suoi sacerdoti accusati di blasfemia e deposti. Fuor di metafora, ciò che questi mesi di articoli, di trasmissioni televisive e perfino di dibattiti parlamentari hanno mostrato è una scarsissima consapevolezza diffusa delle dinamiche della scienza e della comunità scientifica. Prima irrisa e impoverita, ora blandita e idolatrata, ma mai, in fondo, compresa. La diversità di opinioni tra gli scienziati, per esempio, che viene biasimata come causa di disorientamento e incertezza è, in realtà, il motore stesso della conoscenza, non un ostacolo, ma la garanzia di un dibattito aperto che produce consenso in maniera tanto lenta quanto affidabile. [...] Può sembrare strano agli osservatori esterni, ma proprio per la sua natura di grande impresa collettiva e cooperativa, la critica, anche feroce, ha un ruolo centrale nell'avanzamento della conoscenza. [...] Queste considerazioni assieme alla crescente consapevolezza dell'illusione di una conoscenza disintermediata, accessibile, cioè, direttamente, senza bisogno della mediazione degli esperti, dovrebbero contribuire a prefigurare nuove prospettive per il "dopo", ma anche per l'"adesso": innanzitutto la necessità di promuovere tra l'opinione pubblica una visione corretta del ruolo della conoscenza scientifica e del sapere specialistico in dialogo tra le varie discipline. In secondo luogo, la necessità di selezionare una classe dirigente, pubblica e privata, con particolare riferimento all'ambito politico e della comunicazione, dotata di una maggiore familiarità con la scienza e i suoi metodi. In terzo luogo, sarebbe auspicabile attraversare definitivamente quel guado che ci porta oltre il crampo delle "due culture" che da troppo tempo rallenta la crescita e lo sviluppo del nostro paese.

(da Vittorio Pelligra, *L'importanza della scienza in un paese che non la comprende*, in «Il Sole 24 Ore», 3 maggio 2020)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo di Vittorio Pelligra, individuando la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che «ci si rivolge alla scienza come ci si rivolgerebbe a un idolo magico»?
3. Quale giudizio viene espresso dall'autore sulla diversità di opinioni tra scienziati e sul ruolo degli esperti nella divulgazione delle conoscenze scientifiche?

4. Quali sono, a giudizio di Pelligra, le azioni da compiere «per il dopo, ma anche per l'adesso» affinché la scienza possa acquisire un ruolo centrale nella cultura del nostro Paese?

Produzione

Esprimi le tue riflessioni sul ragionamento critico costruito da Vittorio Pelligra in merito all'importanza della promozione della cultura scientifica e dei suoi metodi per la crescita e lo sviluppo del nostro paese. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI TIPO ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TRACCIA 1

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(da Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, in «La Repubblica», 20 febbraio 2021)

Produzione

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TRACCIA 2

Lo spazio delle donne non è l'ambito delle iniziative bizzarre, dei vezzezzeggiativi (come "maschietti", "femminucce") usati da persone adulte, con una puerilità disarmante. Non è l'appendice, l'intermezzo, la pezza d'appoggio, non è la sedia in più che si aggiunge, magari usando titoli ad effetto, in dissolvenza. Le battaglie materiali e culturali per l'emancipazione delle donne sono state combattute dalle suffragiste, da movimenti di liberazione delle donne, da artiste, contadine, intellettuali, sindacaliste, imprenditrici e leader; e sono state illustrate da opere nate in camere chiuse a chiave ma che parlavano al futuro, da vite intere dedicate allo studio, alle inchieste, e alla scrittura di libri o di altro, da almeno un secolo e mezzo, per limitarci alla contemporaneità.

Si tratta di un insieme di situazioni che appartiene alla storia d'Italia, d'Europa, del mondo, ed è dentro questa complessità culturale che va visto, studiato e dibattuto lo spazio delle donne.

Ignorare tutto questo, è il momento di dirlo senza esitare, non è una scelta sbagliata e basta: è incultura e spesso anche mancanza di professionalità. Negli ultimi centocinquanta anni sono stati prodotti sapere, genio, studio, consapevolezza. Nessuno penserebbe di parlare seriamente di eventi legati a una guerra mondiale, poniamo, improvvisando opinioni e vaghi ricordi; o almeno nessuno penserebbe di farlo in una situazione seria. Non può succedere nemmeno con la questione delle donne e del loro spazio. Questa verità, così evidente, va detta, dichiarata, scritta, portata nei luoghi anche istituzionali del sapere. Con gentilezza, se possibile, e tuttavia smettendo di avere paura.

(da Daniela Brogi, *Lo spazio delle donne*, Einaudi, 2022)

Produzione

Daniela Brogi, docente di Letteratura italiana contemporanea all'Università per stranieri di Siena e critica letteraria, si dedica nel suo ultimo libro a uno dei temi "caldi" del nostro tempo, ossia la questione del genere analizzata, in particolare, dal punto di vista socio-culturale. Secondo l'autrice gran parte degli stereotipi ancora oggi persistenti e la difficoltà che le donne affrontano nella conquista del proprio spazio pubblico sono aggravati dal fatto che il ruolo delle donne nella scienza, nella letteratura, nello sport, nelle arti, nella politica, sia stato e sia ancora "cancellato" e "omesso" dalla Storia. La mancanza di visibilità delle donne nel passato si rifletterebbe, pertanto, anche nel mondo presente, femminile e non.

Rifletti sulle tematiche al centro del brano, misurandoti con le opinioni dell'autrice ma anche con le tue letture e conoscenze e arricchendo la tua riflessione, se vuoi, anche con la tua personale esperienza.

FELLINI, FEDERICO

Regista cinematografico italiano (Rimini 1920 - Roma 1993), tra i più significativi della storia del cinema, che ha attraversato con tratti di indiscutibile ed esemplare leggerezza, grandissimo orchestratore di immagini, di visioni e di ritmi narrativi, si è rivelato maestro nel dare corpo alla passione di sogno che invade lo schermo cinematografico, dove i confini dell'immaginazione vanno a coincidere con quelli della realtà senza tuttavia mai essere condizionati da questa. Premiato con cinque premi Oscar: nel 1957 per *La strada* (1954), nel 1958 per *Le notti di Cabiria* (1957), nel 1964 per *8 1/2* (1963), nel 1976 per *Amarcord* (1973) e nel 1993 con un Oscar alla carriera.

VITA E OPERE

Dapprima giornalista e disegnatore umoristico, poi sceneggiatore, esordì nella regia nel 1950 dirigendo, in collaborazione con A. Lattuada, *Luci del varietà*. Con *Lo sceicco bianco* (1952), *I vitelloni* (1953), *La strada* (1954), *Il bidone* (1955), che gli procurarono un ampio successo internazionale, Fellini dava un suo originale contributo allo svolgimento del neorealismo; le inedite soluzioni espressive, le suggestioni oniriche e le ossessioni autobiografiche, presenti in questi film, sono il primo annuncio del formarsi di quell'universo immaginario, destinato a diventare proverbiale e inconfondibile, di cui sarebbero stati eloquente testimonianza *Le notti di Cabiria* (1957), *La dolce vita* (1959), cronaca insuperata dell'Italia alle soglie degli anni Sessanta, *8 e 1/2* (1963), *Giulietta degli spiriti* (1965), *Satyricon* (1969), *I clowns* (1970), *Roma* (1972) e *Amarcord* (1973), forse l'apogeo dell'autobiografismo felliniano, della sua memoria favolosa e rivelatrice, film nei quali il diffuso e ambiguo erotismo e il gusto del meraviglioso, la persistenza di una quasi ancestrale appartenenza alla provincia e l'attenzione ai cambiamenti della società, l'inclinazione alla satira e la costante riflessione del cinema su sé stesso costituiscono in ugual misura gli elementi di una poetica tra le più coerenti e originali del cinema contemporaneo. Con le opere successive (*Il Casanova*, 1976; *Prova d'orchestra*, 1979; *La città delle donne*, 1979; *E la nave va*, 1983; *Ginger e Fred*, 1986; *Intervista*, 1987; *La voce della luna*, 1990) le allegorie del presente si fanno più angosciate, e si accentua la tendenza del racconto all'apologo e dello stile a un certo manierismo

Con tratti di indiscutibile ed esemplare leggerezza sia umana sia espressiva ha attraversato la storia del cinema con i suoi film. In questo egli è stato realmente un grande spirito italiano, nella cifra di quella tradizione tutta musicale che ha saputo sposare la soavità a una percezione forte, profonda, drammatica dell'esistenza. Grandissimo orchestratore di immagini, di visioni e di ritmi narrativi, Fellini si è rivelato maestro nel dare corpo all'empito di sogno che invade lo schermo cinematografico, dove i confini dell'immaginazione vanno a coincidere con quelli della realtà senza tuttavia mai essere condizionati da questa. Meglio di chiunque altro egli ha mostrato così come il cinema sia un produttore di spiritualità e di fantasie.

Alcuni suoi film

La strada, racconta la vita di una coppia di artisti girovaghi, è un film dall'intonazione

onirica e la morale spiritualista.

La dolce vita, ideato sull'esplosione della mondanità romana dell'estate 1958, è da leggersi come momento di crisi e trapasso dalla vecchia Italia verso una difficile modernità. La lavorazione dei vari capitoli del film, dei quali il più clamoroso risultò il bagno notturno di Anita Ekberg vestita nella Fontana di Trevi, accese l'interesse dei 'paparazzi' (i fotografi d'assalto battezzati così da un personaggio di *La dolce vita*).

8 1/2 sull'onda dell'interesse per C.G. Jung, propone l'autoritratto di un regista che non riesce a iniziare un film perché sconvolto dalle emozioni del proprio passato, del presente e della fantasia. Il film ebbe un esito straordinario in tutto il mondo e diventò il riferimento inevitabile del cinema di confessione e introspezione. Forse è il film, non solo di Fellini, che meglio ha drammatizzato la voracità onnivora del cinema dove i limiti fra vita e prodotto sono spesso indecifrabili ma per questo sempre sul filo di sovrapporsi e confondersi.

Tutto sul versante della memoria risultò *Amarcord*, considerato uno dei capolavori dell'artista, un affresco riminese degli anni Trenta animato da una folla di personaggi sottratti al macchiettismo per la forza visionaria del regista. Oscar per il miglior film straniero, rimase l'ultimo successo popolare e internazionale del cineasta.





8 e ½



amarcord



la dolce vita



le notti di cabiria



le notti di cabiria



fellini



The
Fantastic
World
of
Fellini!



FRANCE FILM FESTIVAL

FRANCE FILM FESTIVAL
FEDERICO FELLINI
MAR.ORD

FRANCE FILM FESTIVAL
JUILLET 1981 - FRANCE FILM FESTIVAL
D'OR - FRANCE FILM FESTIVAL

FELLINI



8 1/2
FEDERICO FELLINI
MARCELLO MASTROIANNI - CLAUDIA CARDINALE
ANOUK AIMEE - SANDRA MILO
ROSSELLA FALK - BARBARA STEELE - MADEIRA LEMBAU

DE SICA, VITTORIO

Attore e regista cinematografico italiano (Sora 1901 - Parigi 1974). Fu uno degli autori di maggiore rilievo della stagione neorealista del cinema italiano. Vinse l'Oscar per il migliore film straniero con *Sciuscià* (1948), *Ladri di biciclette* (1950) e *Il giardino dei Finzi Contini* (1972).

VITA E OPERE

Dopo una intensa attività come attore, per lo più comico-brillante, in teatro e nel cinema, debuttò nella regia cinematografica con opere che si fecero notare per la piacevolezza del racconto, ma che non si discostavano dagli esiti facili della commedia collaudata. Il film che segnò il distacco da tali precedenti, non più che dignitosi, e una decisa adesione alle nuove istanze del cinema italiano fu *Sciuscià* (1946): gli aspetti amari e drammatici della società del dopoguerra vengono affrontati con vigore, mentre lo stile denota la tendenza all'essenzialità, recuperando personaggi, paesaggi, città alla loro densità concreta e reale. Gli aspetti di questa poetica si chiarirono ancor più in *Ladri di biciclette* (1948): l'aspetto di denuncia (il problema è quello della disoccupazione) si accompagna a uno stile ancor più spoglio, la dimensione drammatica è affidata agli aspetti quotidiani dell'esperienza; per queste ragioni De Sica preferì, in questo e altri film, l'uso di interpreti non professionisti. Successivamente (1951) cambiò tono stilistico, aprendosi al tono favolistico di *Miracolo a Milano*, che però non toglie nulla all'asprezza della denuncia (solo la fuga è possibile in questa società). L'adesione al reale torna a essere la caratteristica determinante di *Umberto D.* (1952), il film più alto di De Sica, la descrizione della disperata solitudine del protagonista coinvolge i meccanismi sociali che emarginano, e la durezza del rapporto con gli altri arriva alla tragedia. La regia di *La ciociara* (1960) tese a conciliare alcuni temi personali con le esigenze spettacolari. I film successivi denotano spesso una capacità di sostenere il racconto, ma viene fuori l'inclinazione al bozzetto, al sentimentalismo. Tra gli i film vincitori di premi si ricorda *Il giardino dei Finzi Contini* (1970).

LA REALTÀ VISTA CON OCCHI DIVERSI

Tra gli attori più amati del cinema italiano, Vittorio De Sica come regista realizzò film ammirati in tutto il mondo. Dotato di grande sensibilità, volle raccontare storie di vita quotidiana ambientate nella difficile realtà dell'Italia dopo la fine della Seconda guerra mondiale. In quegli anni realizzò alcuni capolavori del neorealismo imponendo un modo nuovo di fare cinema

Gli occhi dei bambini, l'indifferenza degli adulti

Fu nel 1944 con *I bambini ci guardano* che De Sica iniziò a far cinema in modo nuovo, puntando su un estremo realismo anche grazie alla scelta di ambienti dal vero e di attori spesso non professionisti, caratteristiche tipiche del nascente neorealismo. In questa occasione diede inizio alla fruttuosa collaborazione con lo sceneggiatore Cesare Zavattini, proseguita per molti anni. Il protagonista del film, in cui si narra la crisi di una famiglia della piccola borghesia romana, è un bambino di sei anni, Pricò, che assiste alla fine del matrimonio dei suoi genitori. Il suo sguardo innocente è il punto di vista scelto dal regista per evidenziare l'isolamento del piccolo di fronte all'egoismo degli adulti.

Questo tema ritorna anche in *Sciuscià* (1946), vincitore del premio Oscar nel 1948, ambientato a Roma subito dopo la fine della guerra. Al centro della vicenda due piccoli lustrascarpe, abbandonati a sé stessi e costretti a vivere la dura esperienza del carcere fino al drammatico tentativo di fuga finale. In questo, come negli altri film del periodo neorealista, De Sica rende unici i suoi protagonisti tratteggiandone ritratti indimenticabili per la profondità con cui riesce a fissare caratteri e sentimenti, e per la capacità di cogliere drammi e dolori di una realtà osservata con vibrante partecipazione.

Un mondo difficile

Questo mondo in cui si sopravvive con difficoltà è anche lo sfondo del celebre *Ladri di biciclette* (1948), vincitore del premio Oscar nel 1950. Al centro della vicenda ancora un bambino 'che guarda', che segue con occhi affettuosi e preoccupati la disavventura del padre, costretto a un'affannosa ricerca, per le strade di Roma, della bicicletta che gli è stata rubata e senza la quale non può lavorare. La disperazione lo induce a commettere a sua volta il furto di una bicicletta sotto lo sguardo del figlio, pronto a offrirgli conforto in un commovente rovesciamento dei ruoli.

Riconoscimenti a livello internazionale vennero tributati anche ai suoi film successivi, come *La ciociara* (1960), *Ieri oggi domani* (1963), *Matrimonio all'italiana* (1964), *Il giardino dei Finzi Contini* (1970), sino a *Il viaggio*, uscito poco prima della sua morte avvenuta a Neuilly-sur-Seine, presso Parigi nel 1974. Tutte opere realizzate dopo la fine della grande stagione del neorealismo, ma comunque caratterizzate da raffinata eleganza e dalla presenza di grandi interpreti come Sophia Loren e Marcello Mastroianni.



ladri di biciclette



la ciociara



sciucià



umberto D



vittorio de sica



LUCE

CI N ECITTÀ

QUOTIDIANO

QUOTIDIANO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 - GRAFICA E COMUNICAZIONE

Traccia di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER UNA COLLANA EDITORIALE DEDICATA AI GRANDI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO

Si chiede al candidato di progettare e realizzare la grafica per una collana editoriale dedicata ai grandi registi del cinema italiano dal titolo "Passione cinema. Grandi registi del cinema italiano".

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. stampa: frontespizio e 2 doppie pagine interne (formato chiuso 15,5 x 22 cm, aperto 31 x 22 cm);
2. stampa: logotipo della collana e 2 copertine (1° di copertina, dorso e 4° di copertina) (formato chiuso 15,5 x 22 cm + 1 cm dorso, aperto 32 x 22 cm);
3. Affissioni: manifesto (70x100cm) e pieghevole correlato (due pieghe A4)

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, griglia di impaginazione e *rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, carattere a scelta in corpo 11);
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

Esce in edicola con il giornale "Quotidiano" il primo volume di una nuova iniziativa editoriale: "Passione cinema. Grandi registi del cinema italiano", una collana interamente dedicata ai cineasti nostrani che hanno contribuito a rendere grande e internazionale il cinema del Belpaese. La collana, composta da quindici libri illustrati, è realizzata dal giornale «Quotidiano» in collaborazione con l'Archivio Storico Istituto Luce. Ogni volume si avvale di un diverso curatore che presenta il regista attraverso un'introduzione, un'intervista, un'accurata biografia e un apparato critico relativo alla filmografia, il tutto corredato da immagini, per lo più fotogrammi tratti dalle pellicole recuperate dall'archivio dell'Istituto Luce.

Obiettivo dell'opera è dare valore e riconoscimento al cinema italiano, che non ha nulla da invidiare allo sfavillante cinema hollywoodiano o alla Nouvelle Vague francese, perché registi come Federico Fellini e Michelangelo Antonioni sono considerati grandi maestri a livello mondiale e sono stati insigniti di prestigiosi premi internazionali.

Obiettivo: descrizione del progetto

Il piano della collana propone quindici registi italiani, dal maestro del neorealismo Roberto Rossellini all'anti realista per eccellenza Federico Fellini, da Vittorio De Sica e Luchino Visconti al maestro degli "spaghetti western" Sergio Leone, da Michelangelo Antonioni e Pier Paolo Pasolini a Mario Monicelli, da Elio Petri, Luigi Comencini e Francesco Rosi a Bernardo Bertolucci, da Pietro Germi a Ettore Scola e Nanni Moretti.

L'obiettivo è creare delle monografie dallo stile unitario che rimandino al cinema ma nel contempo siano espressione delle differenti personalità dei registi presentati.

Il progetto prevede che nella prima di copertina compaiano, oltre al titolo "Passione cinema. Grandi registi del cinema italiano", i nomi del regista e del curatore della monografia, il logotipo della collana "ciaksigira" (proposto dal candidato), il logo del quotidiano e dell'Archivio Istituto Luce. Nel dorso si devono porre il titolo, il nome del regista e il numero del volume (es. 1). Nella quarta di copertina deve comparire una breve biografia del regista (reperibile negli allegati).

I volumi (con uscita settimanale) sono in vendita a euro 11,90 in aggiunta al costo del quotidiano.

La prima uscita è dedicata a Federico Fellini, in occasione dei 25 anni dalla morte, la seconda al regista del neorealismo Vittorio De Sica.

Per la progettazione delle pagine interne si deve far riferimento agli allegati forniti

Focus target

- Appassionati di cinema d'autore

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che:

- il cinema italiano è il riflesso della nostra cultura e creatività;
- i cineasti italiani hanno creato capolavori assoluti nel novero della filmografia mondiale;
- i registi italiani hanno dato vita a generi, quali il neorealismo o lo "spaghetti western", che hanno avuto seguito nello scenario internazionale;
- il cinema italiano ha, nel suo storico, registi che hanno contribuito a creare la magia del cinema mondiale.

Il tono di voce

- CONTEMPORANEO
- DINAMICO
- STIMOLANTE
- ELEGANTE

Valori da comunicare

- Cultura, creatività, versatilità, professionalità, genialità, sperimentazione.

Testi da inserire

- • titolo: Passione cinema. Grandi registi del cinema italiano
- • sottotitolo: nome del regista (volume 1: Federico Fellini; Volume 2: Vittorio De Sica)
- • curatore: nome di invenzione

Loghi da inserire

- • logo: ciaksigira (da caratterizzare)
- • logo: Archivio Istituto Luce
- • logo: Quotidiano

Allegati:

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi
- biografia registi

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SECONDA PARTE

1. Cosa si intende per *brand* o *branding*? Cosa differenzia il *brand* dal marchio?
2. Il candidato fornisca una definizione di *marketing*, e chiarisca quali possono essere gli obiettivi e le logiche del *marketing*.
3. Che cos'è la Copy Strategy? Quali sono gli elementi che la costituiscono? Fornisci una breve descrizione.
4. Cosa vuol dire l'acronimo *SWOT*?

Il Consiglio della classe 5CG

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Coordinatore: Mantineo Alessandro	Organizzazione e Gestione dei Processi di Produzione	
Manicardi Luca	ITP, Prog. Multimediale, TPP	
Campana Francesca	Lingua Inglese	
Carmisciano Angelo	Progettazione Multimediale	
Rossetti Claudio	Lab. Tecnici – TPP	
Ciccazzo Palmira	Scienze motorie	
Iacona Floriana	Storia dell'Arte	
D'Ingianna Luisa	Matematica	
Bettoni Ivana	Lingua e Letteratura italiana e Storia	

Mantova, 09 maggio 2022